

*SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO DEL
CNVVF*

Decr.Leg.vo 81/08

IL DECRETO 81/08 NELL' ATTIVITA' DI SOCCORSO DEL CNVVF

*Dino POGGIALI
DCPeST*

Novembre 2017

Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza



*Dobbiamo occuparci del
buon esito
dell'intervento, della ns.
sicurezza e di quella degli
altri soggetti che
frequentano lo scenario*



Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

IL SERVIZIO DI SOCCORSO del C.N.VV.F.

Perché deve essere svolto in SICUREZZA ?

- per gli OPERATORI (in quanto persone e lavoratori)
- per la CITTADINANZA (per garantire l'efficacia e l'efficienza del Servizio stesso)
- per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (perché le malattie professionali, gli infortuni e i decessi sul lavoro rappresentano un costo sociale elevatissimo)

Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

IL SERVIZIO DI SOCCORSO del C.N.VV.F.

e' caratterizzato da :

- vastissima gamma di scenari e di fattori di rischio
- situazioni “limite” di esposizione al rischio
- possibile esposizione nell' ordinario anche ai rischi chimico, biologico (sangue, ecc....) e radiologico
- frequente presenza di elevato stress fisico
- possibilita' di condizioni limite di stress psico-fisico



Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

L'attività di soccorso costituisce il “banco di prova” più severo nel campo della “sicurezza del lavoro” e la

«**frontiera” della organizzazione, della tecnica e della gestione della sicurezza»**

“massimo livello di sicurezza compatibile con ogni specifica situazione operativa”

Silvio Saffioti
(Dir.Reg.le Liguria)

Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

IL SERVIZIO DI SOCCORSO del C.N.V.V.F.

Decreto del Ministero dell' interno 14.6.1999 n° 450 (*G.U. 2 dicembre 1999 n° 283*)

Art. 1 comma 3

Fatto salvo il dovere di intervento degli appartenenti alla Polizia di Stato e al Corpo Nazionale dei vigili del fuoco anche in situazioni di personale esposizione al pericolo, il predetto personale deve adottare le misure di sicurezza e di protezione anche individuale predisposte per lo specifico impiego

Priorità

0 - insegnamento a tutti gli operatori della “valutazione del rischio negli scenari operativi di intervento”

1 - Informazione e formazione del personale

2 - Pianificazione ed organizzazione dell' intervento

3 - Scelta ed impiego dei mezzi di protezione individuali

4 - Uso delle attrezzature

5 - Impiego degli automezzi

principi di validità ed impiego universali (1)

:

- valutare sempre preventivamente i rischi
- limitare il numero degli operatori esposti
- monitorare costantemente le situazioni di “rischio evolutivo”
- consultare e tenere conto delle indicazioni fornite da responsabili tecnici o specialisti presenti sul luogo di sinistri di natura tecnica particolare
- valutare la compatibilità delle operazioni in corso con la sicurezza degli operatori

principi di validità ed impiego universali (2)

Principio della proporzionalità

- si può rischiare - anche molto - per salvare delle altre vite umane
- si può rischiare un poco, ed in maniera calcolata, per salvare quei beni che sono ancora salvabili
- non si può rischiare affatto per quei beni che sono già andati persi

In altri termini:

l'esposizione a livelli di rischio considerati normalmente non accettabili deve risultare assolutamente eccezionale e motivata dalla "causa di forza maggiore", rappresentata - nel caso dei vigili del fuoco - esclusivamente dalla necessità di salvare vite umane

Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

I **FATTORI DI SICUREZZA “sul campo”** comprendono:

- **attitudine del Comando** (D.T.S,) alla sicurezza: la sicurezza è una responsabilità primaria del D.T.S. e dell' organizzazione di comando
- **attitudine del personale operativo** alla sicurezza: tutti coloro che sono coinvolti nelle operazioni hanno a che fare con la sicurezza e hanno responsabilità personali
- **P.O.S.:** per ogni operazione sicura occorre un approccio standard
- **responsabili di settore:** anch' essi hanno responsabilità personali
- **addestramento alla sicurezza:** tutto il personale dev' essere addestrato alle pratiche, alle procedure e all' approccio alla sicurezza
- **salute e forma psico-fisica:** tutti devono essere in condizioni personali fisiche e psichiche tali da svolgere le prestazioni richieste senza compromettere la propria e l' altrui sicurezza
- **autorespiratori:** nessuno deve operare in atmosfere “a rischio” senza autorespiratore

segue

Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

I **FATTORI DI SICUREZZA “sul campo”** comprendono:

segue

- **abbigliamento protettivo**: tutti devono indossarlo ogni volta che sono sottoposti a pericoli fisici
- **equipaggiamento ed attrezzature**: per lavorare con sicurezza devono essere adeguati, tecnologicamente aggiornati e ben mantenuti
- **gestione del rischio**: un certo rischio è accettato come facente parte del lavoro, ma il rischio va sempre gestito e controllato (concetto basilare: si può rischiare la vita soltanto per salvare altre vite !)